marie claire Maison

Maison

PRIMAFILA

MUSICA, LIBRI, CINEMA, SPETTACOLI. RECENSIONI MIRATE PER VIVERE LA CULTURA

di RITA FERRAUTO

Foto: Ellinor Stigle

SOPHIE AUSTER

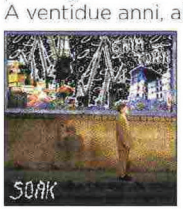
27 aprile, Varese, Cantine Coopuf

Ai suoi live newyorkesi capita di incontrare Salman Rushdie, il grande scrittore anglo-indiano. Oppure i sofisticati intellettuali Paul Auster e Siri Hustvedt, che di questa ragazza prodigio sono gli orgogliosi genitori. A nove anni, Sophie recitava con Maggie Smith (nel film *Washington Square - L'ereditiera*); a sedici, metteva in musica i versi di Guillaume Apollinaire e Paul Éluard. Trentaduenne, oggi è icona di stile e artista eclettica dalla voce seduttiva. Ideale per cantare schegge di storie agrodolci, sospese tra pop-folk e atmosfere jazzy.

SOAK

Grim Town
(Rough Trade)

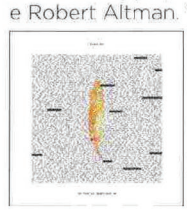
Distopia in lo-fi per la cantautrice di Derry, Irlanda del Nord: tra i talenti più originali della sua generazione. A ventidue anni, abbraccia il folk del nuovo millennio per parlare di amore a distanza, sociofobia e depressione, sullo sfondo di una città immaginaria. Musica anticonformista per inguaribili romantici.



BEAR'S DEN

So that you might hear me
(Communion Records)

Terzo album per la band londinese capace di ispirarsi a personaggi come Edward Hopper, Raymond Carver e Robert Altman. Viscerali quanto intensi, i Bear's Den donano memorabili performance dal vivo. E nel nuovo disco aggiungono inedite vibrazioni elettriche al loro sound folk ricco di echi spirituali.



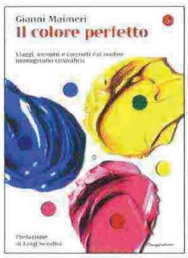
JADE BIRD

Jade Bird,
(Glassnote)

A ventun'anni è già una forza della natura e un nome da tenere chiaro in mente, secondo la critica che l'ha inserita tra i cento artisti al top del 2019. Dopo l'ep folk che l'ha lanciata, Jade utilizza adesso colori più psichedelici nella sua tavolozza sonora. E lascia il segno con l'indimenticabile timbro da soprano.

THERESIA ENZENSBERGER
LA RAGAZZA DEL BAUHAUS
(Guanda, pp. 240, €18)

L'avventurosa vita di Luise, studentessa del Bauhaus e artista ribelle. Dalla Repubblica di Weimar alla New York della Pan Am, tragedie storiche e icone dei tempi, quali Gropius e Paul Klee.

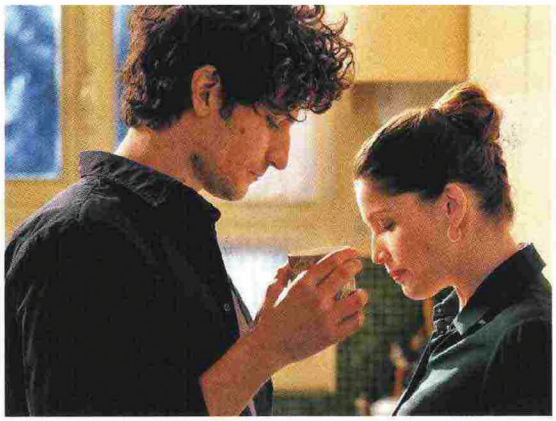


GIANNI MAIMERI
IL COLORE PERFETTO
(Il Saggiatore, pp. 296, €26)

Viaggio nell'universo del colore. Per scoprire se i valori cromatici siano simili in tutte le culture oppure mutino in base a geografia ed età. Pura avventura in technicolor sotto la guida di artisti, chef, psicologi e musicisti.

VALERIA PARRELLA
ALMARINA
(Einaudi, pp. 129, €17)

Incontro di due solitudini: quella di un'insegnante di matematica sulla cinquantina e della sua allieva romena, capace di schiudere orizzonti. Ambientata nel carcere minorile di Nisida, storia di scoperte e libertà.



L'UOMO FEDELE

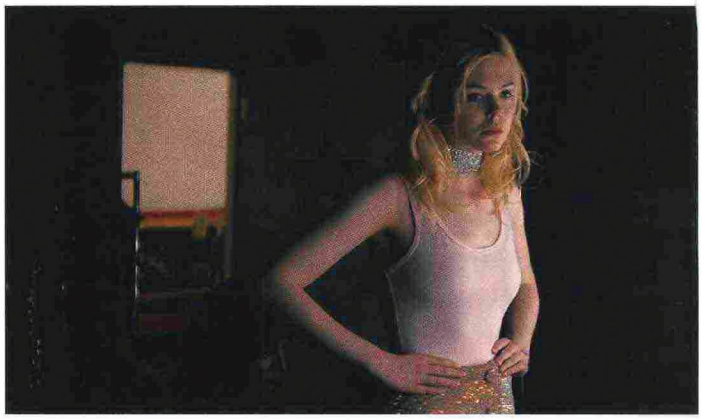
di Louis Garrel, con Louis Garrel, Lily-Rose Depp, Laetitia Casta, Joseph Engel

Triangolo amoroso nella forma di un leggero arabesco, in una Parigi pittoresca. Arioso esercizio di stile, che innesta nella trama sentimentale (lui, lei e l'altra, ma decisamente lontani dai consueti cliché) impreviste tensioni noir e una spiazzante ironia. Cofirma della sceneggiatura è il maestro Jean-Claude Carrière, mentre a irradiare allure sono le strepitose interpretazioni di Laetitia Casta e Lily-Rose Depp, nei panni delle rivali che si contendono il protagonista.

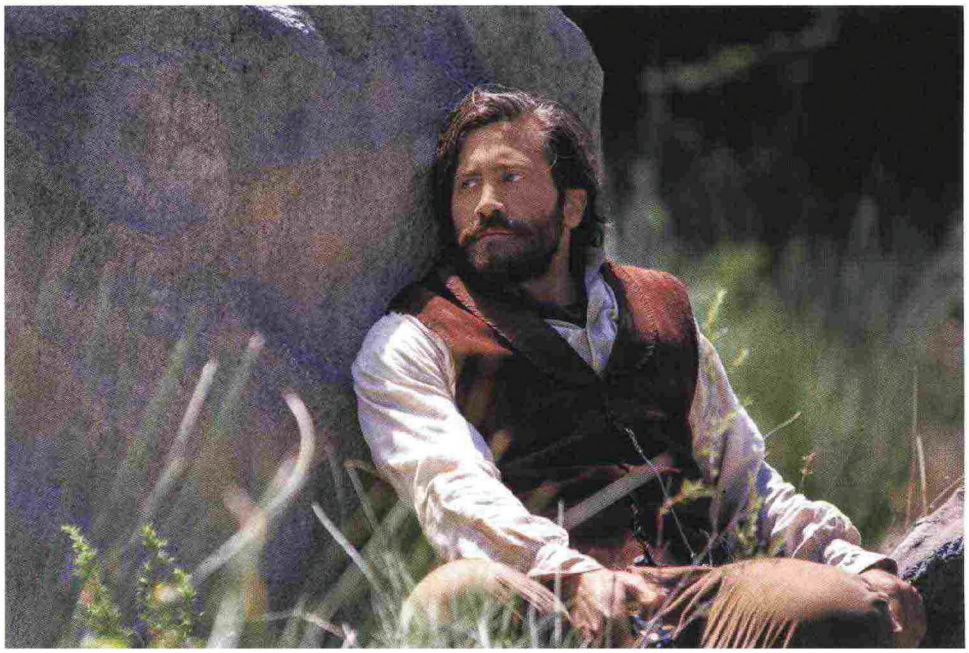
TEEN SPIRIT

di Max Minghella, con Elle Fanning, Zlatko Burić, Agnieszka Grochowska, Clara Rugaard, Archie Madekwe

Collisione creativa tra la sempreverde fiaba di Cenerentola e i talent show in stile *X Factor*. Che cos'altro sono, del resto, queste competizioni canore, se non favole di riscatto? Ecco dunque un'opera indipendente, in cui l'eroina è una diciassettenne di belle speranze e la fatina un arruffato manager croato. Un concorso per lanciare la nuova star porrà la ragazza di fronte a un bruciante dilemma morale. Con visual memorabili e una voce – quella di Elle Fanning – di sorprendente fascino.



I FRATELLI SISTERS

di Jacques Audiard, con John C. Reilly, Joaquin Phoenix, Jake Gyllenhaal

Per la sua prima pellicola in lingua inglese, Audiard sceglie un genere visceralmente americano, il western, rileggendolo tuttavia attraverso una personalissima lente deformante. Il risultato è un concentrato di dark comedy, parabola futurista e sogno utopico. Al centro della storia: i fratelli Sisters, killer parossistici nella loro violenza e nell'affetto che li lega. Sulle tracce di un chimico capace di estrarre l'oro dall'acqua, i due rivedono (tra catastrofi e ironia) le loro priorità esistenziali, in un viaggio che dall'Oregon li conduce in California. Rovelli filosofici, pianure sconfinate e raffinato divertimento; un mix che è valso al regista il Leone d'argento alla Mostra del Cinema di Venezia.